Allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 30 del 06/04/2018
Il Segretario Comunale

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

PREMESSA

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.
Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

Questa relazione si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 è stato approvato dal Consiglio Comunale il 08/03/2017 con delibera n. 8, unitamente al Documento Unico di programmazione 2017/2018/2019.

Le variazioni al bilancio di previsione 2017 sono state approvate con i seguenti provvedimenti:

1. determinazione responsabile area amministrativo-contabile n. 199 del 26/06/2017
2. Delibera Consiglio Comunale n. 33 del 28/07/2017
3. Delibera Giunta Comunale n. 57 del 09/08/2017 – variazione di cassa – comunicata al Consiglio Comunale con verbale n. 41 del 29/09/2017
4. Delibera Giunta Comunale n. 86 del 29/11/2017 ratificata dal Consiglio Comunale con verbale n. 53 del 18/12/2017

Il Consiglio Comunale ha effettuato la verifica degli equilibri generali del bilancio 2017 con deliberazione n. 33 del 28/07/2017 dando atto del permanere degli stessi.

1. RISULTANZE

Dal 01.01.2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs.118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.
Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2017 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce "*di cui FPV*" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2017 ma esigibili negli anni successivi. (esercizio finanziario 2018)

Tra le nuove voci che compongono la parte accantonata dell'avanzo di amministrazione si evidenza il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità. Il fondo è stato determinato secondo i principi contabili dell'allegato 4.2 del D. Lvo 118/2011 e copre completamente l'importo calcolato con il metodo ordinario applicando la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale degli accertamenti o dei residui al primo gennaio degli stessi esercizi.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				351.910,31
RISCOSSIONI	(+)	516.135,96	1.461.594,54	1.977.730,50
PAGAMENTI	(-)	714.711,58	1.369.907,91	2.084.619,49
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			245.021,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			245.021,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	89.480,27	563.643,00	653.123,27
RESIDUI PASSIVI	(-)	118.830,91	541.281,89	660.112,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			16.787,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			132.812,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			88.432,03
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017				28.846,39
Altri accantonamenti				720,13

Totale parte accantonata (B)	**29.566,52**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.782,60
Altri vincoli da specificare	
Totale parte vincolata (C)	**1.782,60**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**3.027,56**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	**54.055,35**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

2. ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ENTRATA

Per quanto riguarda l'IMU, istituita dal 2012, sono state accertate entrate per € 371.110,25 rispetto alle previsioni definitive di € 369.400,00 (+ 1.710,25) una quota dei versamenti effettuati dai contribuenti, pari a € 134.179,02, è stata trattenuta dal Ministero delle Finanze per alimentare il fondo di solidarietà comunale mentre lo Stato si è riservato l'incasso dell'imposta sui fabbricati di categoria D pari a € 34.762,00 acquisito direttamente tramite l'Agenzia delle Entrate.

Nel 2014 è stata istituita la IUC che comprende, oltre all'IMU, la TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili).Il gettito è stato accertato in € 42.000,00 secondo le aliquote di seguito definite:

- ALIQUOTA 0,75 per mille
  per le Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU censite a catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9)
- ALIQUOTA 0,75 per mille
  per tutti i fabbricati DIVERSI dalle Abitazioni Principali e relative Pertinenze, e per le Aree Edificabili e per i fabbricati rurali ad uso strumentale ;

Si aggiunge la detrazione del 20% per nuclei familiari con la presenza di invalido al 100% e con ISEE non superiore a € 10.000,00;

Il Consiglio Comunale ha individuato i seguenti **servizi indivisibili,** con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte :

• Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.

• Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.

• Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

Come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:

- pubblica sicurezza e vigilanza
  € 11.150,00

- servizi cimiteriali
€ 10.350,00
- servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica
€ 12.800,00
- servizi socio-assistenziali
€ 7.700,00

Inoltre ha stabilito che l'occupante versi la TASI nella misura del 10% del tributo complessivamente dovuto mentre la restante parte è dovuta dal proprietario

Nel 1999 è stata istituita l'addizionale comunale all'IRPEF.
il gettito previsto in € 280.000,00 è stato interamente accertato sulla base dei dati rinvenibili dai siti Ministeriali .
Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 08/03/2017 è stata confermata per il 2017 l'aliquota allo 0,8 per mille dell'addizionale suddetta.

Nel 2014, è stata istituita la IUC (Imposta Unica Comunale) che comprende l'IMU, la TASI e la TARI (queste ultime due a sostituzione della TARES che è stata applicata solo per un anno nel 2013) con deliberazione consiliare n. 18 del 29/07/2013.
Il Consiglio Comunale, nella seduta del 08/03/2017, ha pertanto deliberato:
a) D.C.C. n. 5 di conferma delle aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'IMU anno 2017
b) D.C.C. n. 3 di conferma aliquote e detrazioni della componente TASI (tassa sui servizi indivisibili) anno 2017
c) D.C.C. n.6 di approvazione del piano finanziario e tariffe della componente TARI (tributo servizio rifiuti) anno 2017

Dal 2013 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, il Fondo di solidarietà comunale che e' alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni.
Con riferimento al Comune di Fratta Polesine, è stato accertato nel 2017 il trasferimento complessivo di € 273.720,14 al netto della quota IMU 2017 trattenuta dallo Stato (di € 134.179,02).

E' stato inoltre accertato l'importo di € 8.141,82 per contributo statale sviluppo investimenti, finalizzato al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui assistiti da contribuzione erariale.

Le altre entrate sono state accertate in misura conforme alle previsioni e riscosse nei tempi previsti:

a) imposta sulla pubblicità: canone annuo fisso di € 4.000,0 versato dalla società Concessionaria ;
b) TOSAP: € 6.702,19 per le condutture poste nel sottosuolo di strade comunali (dovute da ENEL, TELECOM e ENEL ENERGIA) e per il plateatico/tende/occupazione temporanea

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti:

Il totale degli accertamenti per trasferimenti correnti ammonta a € 132.178,83:

Dallo Stato :

- 60.989,48 contributo compensativo minor gettito imu
- 8.141,82 contributo sviluppo investimenti

Dalla Regione Veneto

- 1.625,00 contributo Bonus Famiglia
- 5.467,63 contributi per servizi sociali
- 37.000,00 contributo per assegno di cura

Da altri

- 18.954,90 rimborso somme per personale in convenzione/rimborso somme pulizia SS434/

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

nelle categorie del titolo 3 la realizzazione dell'entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

	Previsioni definitive	accertamenti	riscossioni
Beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	108.280,06	109.163,06	90.791,33
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.063,47	7.727,08	7.727,08
interessi	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	293,14	293,14	175,00
Proventi diversi	118.902,27	46.601,94	38.166,57
TOTALE	234.538,94	163.785,22	136.859,98

Le principali entrate riguardano:

a) diritti accertati dagli uffici segreteria, servizi demografici e cimiteriali, ufficio tecnico per un totale di € 7.943,62;

b) proventi dai servizi scolastici (trasporto) per un totale di € 4.222,50; proventi da impianti sportivi € 4.340,00;

c) sanzioni per violazione di norme in campo igienico-sanitario e codice della strada per € 7.727,08;

d) canoni dalla Società Polesine Acque spa 5.760,62, proventi dalle concessioni cimiteriali € 25.449,82, proventi illuminazione votiva € 13.170,00 e locazioni di immobili comunali € 30.279,35;

e) altri introiti: per € 38.166,57 da rimborsi e recuperi vari da privati ed enti (rimborso spese elettorali, rimborsi da privati, da assicurazioni).

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni definitive	accertamenti	riscossioni
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.295.084,29	118.280,27	20.401,72

I proventi derivanti dalla concessioni edilizie sono stati di € 17.195,98 .

Tali entrate sono state utilizzate per manutenzioni straordinarie al patrimonio comunale, per complessivi € 14.547,00 di cui € 7.554,58 reimputati all'esercizio 2018 con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 16/03/2018, di cui € 3.887,00 per incarico tecnico lavori passerella Scolo Valdentro - € 3.667,58 ripristino torre faro presso Campo Sportivo -

TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

L'anticipazione di tesoreria, autorizzata con deliberazione della G.C. n. 73 in data 24/11/2016, non è stata utilizzata nel corso dell'esercizio 2017.

TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Entrate da servizi per conto terzi: nel titolo 6 la realizzazione dell'entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti, che pareggiano in uscita:

	Previsioni definitive	accertamenti	riscossioni
SERVIZI PER CONTO TERZI	464.292,00	223.877,97	220.704,31

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:

Al bilancio 2017 è stato applicato l'avanzo risultante dalla chiusura dell'esercizio precedente per un importo di € 45.846,60 come sotto destinato:

- € 1.626,75 Indennità fine rapporto al Sindaco avanzo vincolato (determina 26/06/2017)
- € 16.840,61 Avanzo libero per spese impreviste – delibera C.C. n. 33 del 28/07/2017
- € 27.379,24 Avanzo libero di cui € 25.257,79 in c/capitale per lavori di manutenzione alla passerella di Via Scolo Valdentro ed € 2.121,45 per spese impreviste.

L'esercizio 2017 ha visto l'applicazione del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs.126/2014, alla contabilità degli enti locali delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, contenute nel decreto medesimo.

Come primo adempimento, si è proceduto, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 16/03/2018, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2017 e alla reimputazione di somme finanziate nel 2017 ma esigibili nell'esercizio 2018, per un totale di € 149.599,76 di cui € 16.787,39 parte corrente ed € 132.812,37 parte capitale, così risultanti:

PARTE CORRENTE € 16.787,39

- € 5.464,00 indennità di risultato
- € 7.829,39 premio incentivante al personale
- € 3.494,00 segnaletica stradale

PARTE CAPITALE € 132.812,37

- € 7.554,58 incarico passerella scolo Valdentro per € 3.887,00 /ripristino torre faro campo sportivo per € 3.667,58
- € 125.257,79 lavori passerella scolo Valdentro

A seguito delle suddette movimentazione il risultato di amministrazione rideterminato al 31 dicembre 2017 ammonta ad euro 88.432,03 sul quale gravano i seguenti vincoli ed accantonamenti:

a) fondo per indennita' di fine mandato del Sindaco € 720,13

b) Fondo Crediti di dubbia esigibilità € 28.846,39

c) compenso destinato al fondo per il trattamento economico accessorio – art. 61 comma 9 D. Legge 112/2008 € 1.782,60

d) avanzo vincolato c/capitale € 3.027,56

per cui l'avanzo non vincolato al 31/12/2017 risulta di € 54.055,35;

3. ILLUSTRAZIONE

Le spese complessive sostenute nel 2017 sono state autorizzate entro i limiti dei rispettivi stanziamenti di bilancio, aggiornati con le necessarie variazioni.

SPESE CORRENTI:

MISSIONI E PROGRAMMI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Missione 1) servizi istituzionali, generali e di gestione	790.152,45	680.472,71	565.823,87
Missione 2) giustizia			
Missione 3) ordine	29.262,53	25.687,59	23.060,68

pubblico e sicurezza			
Missione 4) Istruzione e diritto allo studio	77.302,81	66.116,11	56.841,28
Missione 5) Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	32.666,35	32.581,12	30.038,84
Missione 6 – politiche giovanili sport e tempo libero	23.943,00	20.942,09	15.162,77
Missione 7 - turismo	3.720,00	3.718,33	1.258,33
Missione 8 assetto del territorio ed edilizia abitativa	29.253,74	24.216,58	18.119,88
Missione 9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	502.161,36	372.314,61	84.228,76
Missione 10 trasporti e diritto alla mobilità	209.339,00	194.823,62	155.076,06
Missione 11 soccorso civile	1.231,00	401,55	401,55
Missione 12 diritti sociali politiche sociali e famiglia	199.588,30	169.523,38	103.003,78
Missione 13 tutela della salute			
Missione 14 sviluppo economico e competitività			
Missione 15 politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Missione 16 agricoltura politiche agroalimentari e pesca			
Missione 17 energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.174.000,00		
Missione 18 relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Missione 19 relazioni internazionali			
Missione 20 fondi e	42.829,66	4.165,03	665,03

accantonamenti			
Missione 50 debito pubblico	92.350,00	92.349,00	92.349,11
Missione 60 anticipazioni finanziarie	469.084,00		
Missione 99 Servizi per conto terzi	464.292,00	223.877,97	223.877,97
Totale macroaggregati	4.141.176,20	1.911.189,80	1.369.907,91

Gli impegni hanno rappresentato il 46,15% delle previsioni definitive di bilancio . I pagamenti, rispetto gli impegni assunti, sono stati eseguiti nella percentuale del 71,68%
Il FPV (Fondo Pluriennale Vincolato) pari a € 149.599,76 è riferito a obbligazioni giuridiche di spesa perfezionate che non hanno avuto compimento nel 2017 e che sono state reiscritte, con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 16/03/2018, nel bilancio 2018 quando sarà eseguita la prestazione e quindi troverà conferma l'esigibilità della spesa.

Riepilogo degli impegni della spesa corrente secondo i programmi:

spese correnti	Importo impegnato
Redditi da lavori dipendente	386.415,79
Imposte e tasse a carico dell'ente	47.938,51
Acquisto di beni e servizi	892.700,87
Trasferimenti correnti	131.861,21
Interessi passivi	56.454,79
Altre spese correnti	25.715,38
Totale	1.541.086,55

SPESE IN C/CAPITALE

Nel Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale, pari a € 46.883,75 confluiscono le seguenti spese che sono state aggiudicate nel 2016 ma eseguite nel corso del 2017:

- € 14.884,00 realizzazione sistema videosorveglianza
- € 31.999,75 manutenzione straordinaria plesso scolastico

Riepilogo degli impegni della spesa corrente secondo i programmi:

spese correnti	Importo impegnato
Investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni	46.883,75
Altre spese in c/capitale	6.992,42

Nel corso dell'anno 2017 il Consiglio Comunale ha adottato i seguenti regolamenti/Statuti:

Delibera	34	28/07/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
Delibera	48	18/12/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD ENTI, ASSOCIAZIONI E SOGGETTI PRIVATI OPERANTI IN AMBITO CULTURALE, DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, DELLE POLITICHE GIOVANILI, DELLO SPORT, TEMPO LIBERO E DEL VOLONTARIATO.
Delibera	50	19/10/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITA'.

INDEBITAMENTO

Nel corso dell'anno 2017, con la restituzione di quote di capitale per € 92.349,11 a valere sui mutui in ammortamento, il debito iscritto nel passivo del conto del patrimonio passa da € 1.163.256,83 a € 1.070.907,72.
Non sono stati contratti mutui per finanziare investimenti.

L'art. 1 comma 539 della legge 190 del 23/12/2014 - legge di stabilità 2015 - ha modificato il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL a partire dal 2015, che passa dall'8% al 10%.
La capacità di indebitamento dell'Ente, ai sensi del suddetto articolo, viene così dimostrata:
Anno 2017
Totale primi tre titoli entrata (consuntivo 2015) € 1.706.162,86 x10%=170.616,29
Quota interessi su mutui in essere detratti contributi statali in conto interessi 56.454,79 rimane una disponibilità di € 114.161,50
Percentuale di interessi passivi su entrate correnti pari al 3,31%

CONTO DEL PATRIMONIO

Questo Ente con delibera di Consiglio Comunale n.19 del 23/11/2015 ha rinviato all'esercizio finanziario 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

VISTA la nota di Arconet – che testualmente riporta: " Nel confermare che l'art. 227, comma 3, del TUEL prevede che " Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore ai 5000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato", si rappresenta che l'ultimo periodo dell'art. 11, comma 13, D.Lgs 118/2011 prevede che "Al primo rendiconto di

affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2 commi 1 e 2 , è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale".

Al rendiconto di gestione viene allegata la contabilità economico-patrimoniale.

Riclassificazione attività e passività con analisi e determinazione valutazioni dell'attivo e del passivo.

Per l'avvio della contabilità economico patrimoniale, le prime scritture obbligatorie sono quelle relative alle aperture dei conti, riclassificati dall'ultimo conto del patrimonio approvato secondo la nuova articolazione dello stato patrimoniale, con gli importi indicati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, e con la conseguente rilevazione delle differenze di valutazione.
La riclassificazione delle voci dell'inventario alla data dell'ultimo conto del patrimonio approvato, ha determinato l'ammontare delle voci delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie confluite come scritture di apertura nello stato patrimoniale.
Per poter codificare i residui attivi e passivi confluiti nel conto del patrimonio 2016, sono stati riepilogati gli importi degli stessi secondo il piano dei conti finanziario armonizzato, ed attraverso la matrice di correlazione con quello economico patrimoniale è stato possibile attribuire il conto specifico ad ogni singola voce di residuo attivo e passivo, determinando così lo stock dei crediti e debiti confluiti nello stato patrimoniale di apertura.
Si analizza, in merito ai conti d'ordine dello schema ex DPR 194/1996, che L'ente ha iscritto nella voce "Impegni opere da realizzare" l'ammontare dei residui passivi del titolo II; è stato applicato il criterio di rivalutazione, ai sensi della competenza finanziaria potenziata, che prevede che tra i residui devono essere riportati gli impegni di spesa relativi ad obbligazioni giuridicamente perfezionate esigibili. Pertanto la relativa voce è confluita nel conto "Debiti verso fornitori".
Il patrimonio netto è stato articolato con le seguenti voci:
a) Fondo di dotazione
b) Riserve
c) Risultati economici di esercizio

Tali poste, sono stati valorizzate, partendo del valore del patrimonio netto dell'ultimo conto del patrimonio approvato, con le modalità illustrate nel prospetto allegato.
I dati extracontabili sono stati riclassificati ricercando nel piano dei conti armonizzato, la corrispondente voce.